



ESISTE
DIO?

ESISTE DIO?

Tradotto dall'Ufficio Italiano
dell'AMBASSADOR COLLEGE,
PASADENA, CALIFORNIA

Sotto la sorveglianza di Frank P. Inglima

Copyright © 1957, 1971 Ambassador College
All Rights Reserved

Printed in U.S.A.

Può essere scientificamente provata l'esistenza di Dio? Da dov'è venuta la prima VITA, qual'è la sua origine? Si può sapere se Dio possiede poteri d'INTELLETTO?

Autore:

HERBERT W. ARMSTRONG

INCOMINCIAMO a svolgere queste domande! È cosa ragionevole credere in Dio? È Dio un mito — un'invenzione di un passato ignorante e superstizioso? Molti mi hanno fatto queste domande.

Un ateo mi scrisse: «Abbiamo la storia di molte religioni e molti dei. Quale di questi riconoscete come vostro Dio, e come sapete che Lui esiste?».

Questa è una domanda giusta. Si merita una risposta!

Sì, amico mio, io ho un Dio.

Alcuni popoli hanno scolpito a mano il loro dio nel legno, nelle pietre, ed altri materiali. Altri individui l'hanno scolpito nelle immaginazioni umane e nei ragionamenti imperfetti degli uomini. Alcuni venerano il sole, o altri oggetti inanimati della natura. Tutti questi dei fanno soltanto parte della creazione, per lo più formati e modellati dall'uomo e perciò sono inferiori all'uomo.

Ma Colui che creò — e che portò in esistenza il tutto, includendo anche quello che falsamente è chiamato Dio — Colui che creò la materia, la forza e l'energia, e che mise in moto le leggi della natura; Colui che creò la VITA e ne fece alcuna con intelligenza — soltanto *Lui* è Dio!

La CREAZIONE è la prova di Dio!

Ma specialmente durante i due secoli scorsi, si è sviluppato nel mondo occidentale, tra uomini che rigettono Dio, la malattia mentale della teofobia (terrore d'una concezione di un Dio). Questa apparve duecento anni fa sotto le frasi popolari di «razionalismo» e «deismo». Poi si mascherò sotto il titolo appellante di «criticismo superiore». Questa pseudo-dottrina usò, come fece progresso man mano, titoli attrattivi come «progresso», «sviluppo» ed «evoluzione». Questo è piaciuto alla vanità intellettuale di un mondo che brancola nelle tenebre spirituali in un'era quando la scienza si è molto diffusa.

La teoria dell'evoluzione fu quindi inventata per provvedere all'ateo una spiegazione d'una creazione senza un Creatore.

Ma questo fuorviato «razionalismo» non riuscì affatto a rendere ragione per l'origine delle cose e della vita; e oggi i più candidi fra i geologi e biologi confessano che non si sa come sia avvenuta la trasformazione graduale dall'unicellulare

amoeba all'uomo. La teoria dell'«uso e disuso» di Lamarck, la «selezione naturale» di Darwin, ed altre teorie sono perite per la via e «le mutazioni» spiegano soltanto la presenza di varietà meno adatte a sopravvivere.

Sorprendenti nuovi fatti di scienza

E ora confiniamoci ai fatti! Che cosa, allora, ha la Scienza veramente determinato?

La scoperta della radioattività nel mezzo secolo scorso ha dato prova che la materia non ha un passato di esistenza eterna! La radioattività è descritta come un processo di disintegrazione. L'era atomica sta aprendo nuovi campi di esplorazione. Fino a circa 80 anni fa si supponeva che l'atomo dell'idrogeno era la più piccola particella della materia. Ma da quando la radioattività fu scoperta, circa il 1896, i fatti apportati alla luce rivelano un'unità molto più piccola dell'atomo d'idrogeno con una massa $1/1845$ di quella dell'idrogeno, veramente una piccola particella d'elettricità negativa, chiamata elettrone. Subito dopo che Mme. Curie scoprì l'elemento radio nel 1898, si scopriva che il radio e gli altri elementi radioattivi, come si conoscono oggi, emettono continuamente radiazioni a una rata enorme.

E sempre esistita la materia?

Notate minutamente il significato di questa recente SCOPERTA scientifica.

L'uranio è un elemento radioattivo di peso atomico più elevato del radio. Ha un peso di 238,5. Durante la sua disintegrazione emette atomi di elio, peso atomico 4. Con l'emissione di tre atomi di elio, l'uranio si trasmuta nel radio, peso atomico 226,4. La disintegrazione continua nel radio, lasciando l'elemento piombo come prodotto finale di questo processo di decomposizione radioattiva! Un lungo periodo di tempo è necessario per questo processo. La «mezza vita» del radio è stata calcolata a 1590 anni, e dell'uranio molto di più.

Ho avuto l'occasione di osservare personalmente questa azione di radioattività nella camera oscura di un laboratorio di raggi X. Un po' di radio fu messo sopra uno specchio ad una estremità di un tubo vuoto, poi guardando dentro il tubo attraverso un microscopio dall'altra estremità, vidi, sotto questo ingrandimento, come un grande vasto cielo tenebroso con migliaia di stelle volanti che cadevano verso di me da ogni direzione. Queste erano le emanazioni di piccole particelle emesse dal radio ingrandite molte volte.

Sappiamo perciò che la materia non ha un pas-

sato eterno! Gli elementi radioattivi di oggi non hanno avuto una esistenza bastante lunga per disintegrarsi interamente nell'elemento piombo. Il periodo di «vita» degli elementi radioattivi si sarebbe spento da molto tempo se questi fossero SEMPRE esistiti senza un principio, e non ci rimarrebbe che il piombo come residuo di tutti gli elementi radioattivi. Siccome questi elementi esistono soltanto per un periodo definitivo di anni, e tutto l'uranio, il radio, il torio e gli altri elementi radioattivi nel mondo non hanno ancora esistito questo periodo d'anni, nel passato ci fu un tempo prima della durata di questo periodo quando questi elementi NON ESISTEVANO!

Qui abbiamo una esatta prova scientifica che LA MATERIA NON È SEMPRE ESISTITA. Qui abbiamo degli elementi specifici che una volta, nel lungo passato, ancora non esistevano. Poi ci fu un tempo, più tardi, quando questi elementi VENNERO IN ESISTENZA.

I postulati della teoria dell'evoluzione insegnano che tutto è venuto in esistenza GRADUALMENTE, attraverso lunghi e lenti processi naturali. Provatevi, se riuscite, a immaginare una cosa qualsiasi che sia capace di entrare GRADUALMENTE in esistenza dal niente! Può la vostra mente intrattenere un'idea simile?

Credo di no, dato che se siete ragionevole accetterete i fatti di una CREAZIONE speciale e necessariamente istantanea. Era necessario che QUALCHE POTERE o QUALCUNO avesse dovuto creare. Non c'è effetto senza causa. Quando si accetta questo FATTO inevitabile, provato dalle scoperte scientifiche, dell'esistenza della PRIMA GRAN CAUSA, si deve accettare il FATTO dell'esistenza e preesistenza del Creatore — DIO!

Da dove originò la vita?

Ma come si spiega la presenza della VITA? Come è arrivata a questo punto? La scienza ha imparato certe cose in questo riguardo.

Il più sapiente tra gli antichi non era a conoscenza dei fatti messi a disposizione dalla scienza di oggi. E così oggi si dimostra che LA VITA VIENE SOLTANTO DALLA VITA, e che ogni specie si riproduce secondo la sua specie (Genesi 1:25).

I lavori di Tyndall e di Louis Pasteur, nei campi di batteri e di protozoi, hanno dimostrato conclusivamente e scientificamente con organismi microscopici e unicellulari quello che l'Italiano, Redi, aveva prima dimostrato con macroorganismi.

Tutti i progressi della scienza moderna in medicina e chirurgia per trattamenti e prevenzioni di

malattie causate da germi sono basati su questa gran verità della legge della biogenesi, cioè: la VITA può venire soltanto dalla VITA preesistente.

Nessun fatto scientifico oggi è più scientificamente provato: la VITA NON PUÒ venire da materia morta. NON C'È NEANCHE UN FRAMMENTO DI VERITÀ DALLA SCIENZA CHE POSSA RENDERE RAGIONE PER LA PRESENZA DELLA VITA SULLA TERRA IN NESSUN ALTRO MODO OLTRE QUELLO DI UNA CREAZIONE SPECIALE DALLA PRIMA E GRAN CAUSA ORIGINALE — DIO — che È VITA E FONTE DI TUTTA LA VITA! Si sa con certezza assoluta, secondo a tutte le cognizioni di scienza, che UNA VERA E PROPRIA CREAZIONE ERA NECESSARIA PER PRODURRE la vita dall'estinto, cioè la materia organica da quella inorganica.

Non si può negare ragionevolmente l'esistenza del mio DIO, a meno che si renda ragione per l'origine della VITA senza un Creatore che, se stesso, è la Vita! Il Creatore perciò, incomincia ad esserci rivelato, dalla scienza e dalla ragione, come un Dio VIVENTE, un Dio nel quale c'è VITA, e che Lui solo ha dato vita a ogni cosa vivente!

Potrei continuare a dimostrarvi che anche le scoperte scientifiche intorno all'energia e la sua origine, e circa le leggi della conservazione dell'energia, provano conclusivamente che furono «già terminate le sue opere da quando ebbe creato il mondo» (Ebrei 4:3), che la Creazione materiale fu un lavoro compiuto e che non continua oggi!

Esaminiamo, poi, se questa PRIMA Gran CAUSA è un Essere intelligente, oppure soltanto una Forza cieca, muta, ignorante.

C'è niente superiore alla vostra mente?

Guardate intorno. Voi riconoscete il fatto che la trasmissione delle cognizioni alla vostra mente procede mediante i vostri cinque sensi.

Perciò vi domando, conoscete una cosa qualsiasi che sia superiore alla vostra mente?

Guardate ai pianeti nella loro rotta celeste. Osservate l'universo nella sua intera vastità e in tutto il suo splendore con i suoi astri solari, nubi e galassie.

Eppure son cose inanimate. Non hanno nè mente, nè intelligenza. Non possono pensare, ragionare, progettare, eseguire piani secondo la volontà e il desiderio proprio come siete abili voi.

La mente umana può sapere, pensare, ragionare, progettare, eseguire i propri piani. Può inventare e produrre strumenti per acquistare nuove cognizioni del vasto universo e di particelle minutissime.

Mediante il radar l'uomo adesso può emettere segnali alla luna e causare il loro ritorno. Può controllare cascate d'acque a secondo i suoi bisogni, far scorrere al rovescio le correnti dei fiumi, mettere le forze della natura al servizio dei bisogni umani. E ora l'uomo ha anche imparato a spaccare l'atomo e a utilizzarne una forza così vasta che egli è finalmente capace di annientare ogni forma di vita sulla crosta terrestre.

Una cosa però, che l'uomo non è mai riuscito a fare, nè lo farà; cioè, costruire, fare, produrre o creare qualunque cosa che è superiore a se stesso!

L'uomo può prendere materiali già creati e fabbricarne una casa; ma ci vuole una intelligenza e un potere superiore alla casa per produrre la casa. L'automobile e quasi una cosa vivente, ma l'intelligenza e i poteri che ci vogliono per inventarla e produrla sono superiori al prodotto.

L'intelligenza suprema

Il suggerirvi, amici scettici, che alcuna cosa che voi possiate inventare, fare, fabbricare o creare sia superiore in intelligenza e abilità a voi ed alla vostra mente, insulterebbe certamente la vostra intelligenza!

Ora permettetemi di farvi una domanda sincera: «Credete onestamente che una forza o un potere qualunque, di una intelligenza inferiore alla vostra, vi abbia prodotto?»

Se non credete nel mio Dio vi rimane soltanto l'alternativo di credere che voi siete il prodotto di una cosa inferiore alla vostra intelligenza, e che una INTELLIGENZA muta, senza proposito portò in esistenza la vostra intelligenza! Il solo corso razionale è quello di riconoscere che la propria presenza della mente umana è già PROVA che la Prima Gran Causa è anche l'INTELLIGENZA SUPREMA, infinitamente superiore alle abilità dell'uomo mortale!

Se VOI foste creatore?

Si supponga che potrete aggiungere ai vostri poteri di ragionare, progettare e disegnare, un vero potere di creare in un modo di potere progettare la vostra volontà ovunque per produrre e apportare in esistenza qualsiasi cosa che la vostra mente potrebbe disegnare o desiderare. Si supponga inoltre che intraprendereste il piano di disegnare, creare, formare, modellare e mettere in moto un universo infinito — con sistemi solari, nebulose, e galassie in tutto il loro splendore, essendo ciascuna di queste immense unità di una costruzione ugualmente intricata e complessa a quella dell'universo

che già esiste. Su alcuni di questi pianeti piantereste e produrreste ogni forma di vita come esiste su questo mondo — e aggiungo che non voglio dire riprodurre ma creare dal niente, perchè non ci sarebbe il presente universo per copiarlo. Ci sarebbero mondi dentro un mondo, giù fino alla più piccola particella infinitesimale di materia e azioni chimiche come si sono scoperte di aver preso luogo su questa Terra mediante l'aiuto dei microscopi.

Credereste che la vostra mente sarebbe pari all'impresa.

Fermatevi a pensarci.

È ragionevole, dunque, il credere che un potere o forza qualsiasi a cui manca anche l'intelligenza umana abbia potuto impiantare, disegnare, creare, formare, affazzonare, modellare, mettere insieme ed avviare nella sua rotta il maestoso universo che vediamo?

La Prima Gran Causa che creò la materia ci sta rivelata come la SUPREMA INTELLIGENZA e ARCHITETTO DELL'UNIVERSO!

Il miracolo del cibo vivente

Nuovamente vi dico, guardate intorno! Qui sulla Terra ci sono esseri umani composti di sedici elementi di materia: materia vivente, organica. Questi sedici elementi in forma vivente devono essere forniti e ristorati attraverso il cibo, l'acqua e l'aria.

Nessun uomo con tutta la sua ingenuità, scienza, e agevolezze del laboratorio PUÒ PRODURRE CIBO! Cioè, non può prendere la semplice materia inorganica e cambiarla in quella sostanza vivente che chiamiamo cibo. Ma un Potere, una Forza, una Intelligenza o Essere in un certo modo, a un certo tempo, iniziò questo processo — un processo troppo straordinario per qualsiasi uomo da inventare o produrre.

E così è, che, dalla terra cresce l'erba, la verdura dalle larghe foglie verdi e ogni altra specie, viti, alberi fruttiferi: ciascuno con il proprio seme per riprodursi secondo la sua specie — ed è molto buono!

Quando si semina un piccolo e meraviglioso chicco di grano, ne spunta una pianta che germoglia fuori dal suolo, e, in un modo troppo straordinario per la mente capire o imitare, gli elementi che le radici assorbono dal suolo sono resi utili dal germe di vita nel seme di grano, e nuovi chicchi di frumento compariscono.

Durante questo processo, il ferro e gli altri elementi inorganici dissolti nel suolo, assorbiti dalle

radici e trasportati su al nuovo chicco di grano, si trasformano in materia organica che può essere assimilata come cibo.

Questo processo straordinario occorre durante il germogliare nel suolo di tutti i grani, verdure, frutti e cibi. Quando si mangia la carne di bestiame, si consuma la vegetazione già assimilata dai ruminanti. L'UOMO con tutta la sua vantata scienza, le agevolezze dei suoi laboratori tecnici, con tutto il suo ingegno inventivo, non ha l'intelligenza e i poteri di produrre un chicco di grano, o di trasformare materia inorganica in cibo. Allora, è cosa ragionevole il dire che esistono forze o poteri, SENZA intelligenza, che sono stati capaci di produrre questo miracolo vivente del cibo? Non è stata una Intelligenza molto più SUPERIORE a quella dell'uomo a disegnare, creare e fornire l'uomo con tutto questo?

L'intelligenza dell'uomo contro quella di Dio

Ma ora PARAGONIAMO la sapienza e l'intelligenza dell'uomo con quella del Dio che portò in esistenza tutte queste meraviglie, mantenendole in stato di funzionamento.

Il chicco di frumento che DIO fa crescere dalla terra è un cibo perfetto. Ma, come altri doni che vengono da Dio, l'uomo non valuta la perfezione inestimabile di Dio Onnisapiente, e intraprende a migliorare sulle opere di Dio pervertendole, imbrattandole, violandole! Sembra che l'uomo abbia insudiciato, rovinato, corrotto ogni piccola parte della perfezione di Dio sulla quale ha messo la mano!

Il povero, impotente chicco di grano non fa eccezione! Nei mulini, operati secondo alla concupiscenza dell'uomo, entrano milioni di quintali di grano. Lì, l'uomo, che si suppone di essere intelligente, lo scompone, separandone i 12 elementi di reazione alcalina, e, a gran profitti per i mugnai avidi, produce per il consumo umano sacchi di farina bianca, composta dei tre elementi che vanno a formare gl'idrati di carbonio e producono una reazione acida, imbiancata con l'aggiunta di chimiche velenose!

Con questa la massa umana fa pane bianco, biscotti, pasticcini, dolci, maccheroni, spaghetti, ecc., ecc., combinando spesso la farina bianca con zucchero bianco, «raffinato» e con grassi o lardi — una combinazione garantita a distruggere in tempo ogni stomaco!

Sì, i raffinatori di zucchero in modo simile rovinano lo zucchero. Quasi ogni cibo che si trova

nel mercato oggi per il consumo umano viene processato in opifici originati dall'uomo, sostenendo danni al punto di essere svigorito, esaurito di materie salutari, cambiato da cibo in una sostanza che avvelena lentamente! E questi cibi sterili, con i quali l'uomo s'impaccia a trafficare per l'ingordigia di far profitti, hanno prodotto una intera serie di malattie sconosciute ai nostri progenitori di alcune generazioni fa!

Il risultato: oggi ogni ottava persona muore dal mal di cuore, un'altra ottava dal cancro; ogni anno più di 400 mila piccoli, innocenti bambini scavano le loro proprie tombe con i loro cucchiaini attraverso il nutrimento di cibi corrotti; la popolazione soffre reumatismi, artrite, diabete, malattie ai reni, anemia, raffreddori, febbre, polmonite e migliaia di altre malattie. Rispondiamo agli avvisi per spazzolini e dentifrici e spazzoliamo freneticamente i nostri denti, ma i nostri denti continuano a cariarsi e ci incominciano a cadere a una giovane età per mancanza di calcio e fluoro nella nostra alimentazione.

Oggi molti di noi siamo mal nutriti pur mangiando troppo. Ci rimpinziamo con troppi cibi, nondimeno continuiamo ad affamare i nostri corpi per mancanza di minerali e vitamine essenziali. Insomma, sembra che l'uomo non sia intelligente!

Dio che creò questo pianeta ed ogni vegetazione in esso, ci lasciò detto di far riposare la terra ogni settimo anno. Ma l'uomo è troppo avido per praticare questa legge. E così la nostra terra è sciupata, esaurita al punto che cibi buoni e naturali come le carote, le bietole, le rape ecc., ecc., sono deficienti nei minerali e vitamine necessarie! E le società farmaceutiche si arricchiscono vendendo pillole di vitamine!

CHI HA L'INTELLIGENZA SUPERIORE, Dio che provvede ogni perfetto bisogno di ogni cosa vivente, oppure gli uomini avidi, creduloni, rigettatori di Dio che per soddisfarsi dei loro desideri di far maggior profitti e ancor più lusso hanno RUBATO la salute e gli essenziali, che vanno a costruire il corpo, dai medesimi cibi che Dio creò e che ci diede?

Non c'era un orologiaio

Tempo fa, mi bisognava un orologio esattissimo con un quadrante semplicissimo per marcare le segnalazioni delle radiotrasmissioni. L'unico tipo adatto ai miei bisogni era un'orologio ferroviario. Ne ho uno, — il più eccellente orologio ferroviario che sia stato fatto. Ha 23 gioielli.

Ma non mi registra perfettamente il tempo. Una volta o due alla settimana debbo aggiustarlo da

uno a due secondi se voglio essere sicuro che sia proprio a tempo preciso. Lo regolo con l'orologio ufficiale della mia città. Anche questo non segna il tempo perfettamente, e una volta o due alla settimana anche esso dev'essere spostato un secondo o due per regolarlo con l'orologio mastro della capitale per via radio. Ma anche l'orologio mastro della capitale manca di accuratezza, e, di tanto in tanto, pur esso si deve correggere.

Sì, viene regolato con l'OROLOGIO MASTRO DELL'UNIVERSO — lassù nei cieli — dagli astronomi! Lassù nei cieli c'è il gran Orologio Mastro che non sbaglia MAI — è sempre IN TEMPO — non devia neanche di un secondo — i corpi celesti percorrono i cieli con esattezza!

Ora a voi, signori amici increduli! Se io vi dimostrassi il mio magnifico orologio ferroviario a 23 gioielli, manufatturato da Hamilton e perfezionato dalla Ball-factory, e vi dicessi, che non è affatto stato fatto in queste fabbriche — infatti che nessun orologiaio l'aveva mai disegnato, progettato, messo insieme — che CAPITAVA così per caso — che il ferro si era estratto da sè stesso dalle miniere, raffinandosi, formandosi e modellandosi nei piccoli e delicati denti, ruote ed altri pezzi; che la silice uscì senza aiuto dalla terra e si trasformò in cristallo; che la cassetina d'oro si raffinò e modellò da sola; che i denti e le ruote e decine di altre piccole particelle si riunirono in quella cassetina, si caricarono e incominciarono a girare e a segnare il tempo quasi perfettamente — ebbene, se provassi a dirvi una cosa simile, mi prendereste per pazzo. Non è vero? Certamente!

Voi sapete che la presenza di quell'orologio è PROVA RAGIONEVOLE E POSITIVA dell'esistenza di uno o più orologiai, i quali lo concepirono, disegnarono, formarono, lo misero insieme e lo caricarono.

Ma poi VOI, signori scettici — voi guardate su nel cielo infinito a quel Orologio Mastro dell'universo che non sbaglia mai un secondo — l'orologio perfetto con il quale dobbiamo regolare continuamente i nostri orologi imperfetti, fatti dagli uomini — e voi mi dite che «Tutto è CAPITATO per caso! Non c'era nessun Gran Orologiaio! Non c'è MENTE eccelsa che concepì e progettò questo vasto universo portandolo in esistenza, che collocò ogni stella e pianeta nel suo posto esatto, che avviò in rotta miriadi di corpi celesti nello spazio, ciascuno nella sua orbita prescritta e con precisione regolata. No, si modellò, costruì, caricò e s'avviò nel suo corso solo da sè. Non c'era Intelligenza alcuna — nessun progetto — NESSUNA CREAZIONE — NESSUN DIO!»!

E voi mi potete dire questo?

Se potete, vi rispondo che non ho rispetto per la vostra intelligenza. E Iddio che io riconosco vi risponde, «Soltanto, LO STOLTO ha detto in cuor suo, Non c'è Dio»!

Se siete capace di guardarvi intorno e osservare come ogni cosa nella natura e nella vita delle piante e degli animali è IMPIANTATA ed eseguita intelligentemente — ogni cosa, cioè, che vediamo, eccetto l'acciabattare, il rappezzare, il corrompere delle belle opere di Dio dalle mani grossolane dell'UOMO che rigetta e ignora Dio — e poi dire che dubitate nell'esistenza di un onnisapiente, onnisciente, onnipotente Dio Creatore, allora io non posso avere bastante fede sia nei vostri processi raizonali, sia nella vostra sincerità come indagatore della VERITÀ!

INDIRIZZARE LA CORRISPONDENZA A:

NEGLI STATI UNITI
IL MONDO DOMANI
Box 111, Pasadena, California

IN INGHILTERRA E EUROPA
AMBASSADOR COLLEGE
Bricket Wood, St. Albans
Herts., ENGLAND

IN AUSTRALIA
P. O. Box 345, North Sydney

FRANK INGLIMA